

## GRUPPO II.

---

# MATERIE TESSILI

PROPRIAMENTE DETTE ED ALTRE AFFINI DI ORIGINE VEGETALE

(escluso il Lino, la Canapa ed il Cotone)

---

## RELAZIONE

DI

NICOLA MIRAGLIA

---

« Ogni Italiano che nella gran Mostra di Londra dell'anno 1862 vide »  
» la quantità delle fibre tessili che vi mandarono molti paesi forestieri e »  
» quali e quanti fossero gli usi delle stesse, dovette con dispiacere notare »  
» che noi, paghi soltanto di coltivare, come già abbiamo fatto sino dal »  
» tempo degli Etruschi, dei Romani e degli Arabi, il lino, la canapa ed »  
» il cotone, trascuriamo di ottenere tali fibre dalle piante che nascono sal- »  
» vatiche o che potrebbero essere facilmente coltivate nella nostra penisola »  
» o nelle isole ad essa adiacenti, pagando così un grande tributo ai paesi »  
» forestieri da cui riceviamo molti lavori, che pur sono di un uso comu- »  
» nissimo tra noi. »

Questa osservazione dell'illustre nostro botanico, prof. Parlatore, si presentava alla mente di chi visitava la esposizione di Vienna e portava l'attenzione sua sulle materie tessili di origine vegetale.

Una massa enorme di prodotti attestavano come la crescente attività umana sottoponga sempre più a diligente esame le grandi risorse della natura allo scopo di ritirarne novelli mezzi di benessere e di prosperità. I prodotti più vili e più negletti sono utilizzati e forniscono sostanze preziose per ogni maniera di economia. È a deplorare solamente che l'operosità